

Spicervino



Io sono lo **Spicervino** (*Rhamnus cathartica*)

Sono un grande arbusto (o un piccolo albero deciduo), con rami spinosi all'apice e la corteccia bruno-rossastra. Sono una pianta selvatica spontanea e vivo nelle zone incolte e boschive e posso raggiungere i 3-4 m di altezza.

Le mie foglie sono a forma di uovo, sono seghettate e lunghe dai 3 ai 9 cm, con nervature verde scuro. In autunno diventano gialle. La mia fioritura è a tarda primavera, i miei fiori sono verdi e gialli, radunati in mazzetti.

Mi trovo nei boschi dove il clima è caldo e asciutto, cresco su terreni secchi e sassosi: per raggiungere il mio massimo vigore sono necessari dai venti ai cinquant'anni

Olmo campestre



Io sono l'**Olmo Campestre** (*Ulmus minor*)

Tra gli olmi, sono il più diffuso in Italia. Sono una specie decidua, ovvero che stagionalmente perde le foglie.

Posso crescere fino a 30 m in altezza, sono longevo e vigoroso.

In primavera mi riempio di foglie dalla forma appuntita e dai margini dentati, sono di un bel colore verde sopra e più chiare sotto. I miei fiori sono piccoli e riuniti in piccole ombrelle ascellari e sono edibili, cioè si possono mangiare.

Il mio legno è molto duro e resistente. In passato è stato largamente usato per la costruzione di oggetti da lavoro.

Fusaggine



Io sono la **Fusaggine** (*Euonymus europaeus*)

Vengo chiamata *berretta del prete* o *berretta del cardinale*. Un altro nome con cui mi chiamano è *evonimo*.

Mi presento come un arbusto folto, con molti rami e posso anche raggiungere i 7 m di altezza. In primavera i miei fiori sono piccoli e bianchi ed i miei frutti sono rosa, ma non si possono mangiare perché molto tossici!

In autunno perdo le foglie, che prima di cadere diventano di color porpora.

Il mio legno trova impiego nel campo artistico, nel disegno a carboncino.

Farnia



Io sono la **Farnia** (*Quercus Robur*)

Sono un albero maestoso ed elegante. Se isolata la mia chioma è molto ampia, globosa e irregolare, ma nei boschi essa assume un aspetto ovale allungato.

Posso anche raggiungere un'altezza che va dai 25 ai 40 m, il mio fusto è dritto e robusto, i miei rami invece divengono via via più massicci, nodosi e contorti.

In primavera mi riempio di foglie dai margini lobati che perderò in autunno, fiorisco nello stesso periodo e i miei frutti sono le ghiande che maturano tra settembre e ottobre

Il mio legno è compatto, pesante, molto apprezzato e può durare tantissimo anche nell'acqua.

Prugnolo



Io sono il **Prugnolo** (*Prunus spinosa*)

Sono un arbusto, una pianta selvatica da fiore, cresco spontaneamente nelle zone incolte e boschive. Sono resistente al freddo e a molti parassiti, mi adatto bene ad ogni terreno.

Posso raggiungere i 5 m di altezza e sono una specie decidua, cioè in autunno perdo le foglie. Queste hanno forma ovata e sono di colore verde scuro.

In primavera mi riempio di numerosissimi fiori bianchi che ricoprono completamente i miei rami.

Il mio frutto, che matura in settembre e ottobre, è tondo e di colore blu/viola e può essere usato per fare marmellate, confetture, salse, gelatine e sciroppi.

Salice bianco



Io sono il **Salice bianco** (*Salix alba*).

Sono una pianta tipica dei suoli alluvionali e mi trovo bene su matrice ghiaiosa, sabbiosa e fangosa.

Posso raggiungere i 30 m di altezza, con tronco dritto e robusto, spesso biforcuto in basso. La mia chioma è slanciata e larga, di un bellissimo verde. Le mie foglie sono decidue, lanceolate con margine dentato. I fiori sono spighe e sono unisessuali, mentre i frutti sono capsule piriformi che si aprono in due valve per liberare piccoli semi.

Sono stato largamente coltivato per la produzione del vimini e sono diffuso anche come albero ornamentale in ambiente umido.

Viburno



Io sono il **Viburno** (*Viburnum opulus*).

Sono un arbusto, una pianta selvatica spontanea delle zone incolte e boschive e posso raggiungere i 3-4 m di altezza. Sono una specie decidua, cioè in autunno perdo le foglie. Ho le foglie trilobate con margine seghettato di colore verde chiaro in primavera, ma diventano di color rosso fuoco in autunno.

Cresco velocemente su qualsiasi terreno.

A maggio mi riempio di grosse infiorescenze pendule di fiori bianchi, all'estremità dei rami, i miei frutti sono drupe riunite in grappoli terminali di colore arancio-rossastre, edibili e succose che portano un solo seme.

Frassino ossifilo



Io sono il **Frassino ossifilo** (*Fraxinus angustifolia*).

Sono alto 20-25 metri. La mia corteccia è di colore grigio chiaro. Io sono una pianta arborea e faccio parte della famiglia delle Oleacee. Le mie foglie sono decidue, imparipennate e sono costituite da un numero di cinque-dieci foglioline sessili di forma oblunga.

Io vivo fino a 250 anni e mi distingo da altri miei amici alberi per il mio tronco di colore grigio-olivastro, liscio, lucido e senza venature.

Nella medicina le mie foglie vengono impiegate internamente per il trattamento di costipazione, febbre, edema, disturbi gastrici e anche per contrastare le infestazioni da vermi. Il mio frutto è detto samara.



IC Villadose

Scuola secondaria di primo grado
"D. Alighieri" di San Martino di Venezze

*Alunni e alunne
delle classi 1A e 1B*

a.s. 2022 - 2023

Acer campestre



Io sono l'**Acer Campestre** (*Acer campestre*).

Io faccio parte della specie arborea e sono un albero caducifoglio.

Posso arrivare fino a 20 metri di altezza. Non sono molto alto, ma il mio tronco è molto spesso e ramificato, ho una corteccia scura e ho rami molto sottili. Le mie foglie sono verdi scuro, molto semplici e con i margini ondulati; possono arrivare anche a 8 cm di larghezza, sono anche ottimo cibo per gli animali.

Io attiro le api, grazie al mio polline e al nettare. Dato che il mio legno è chiaro e pesante, vengo utilizzato per fabbricare solamente piccoli oggetti. Sono un ottimo combustibile e assorbo molto bene l'anidride carbonica. Inoltre, la mia corteccia contiene molte proprietà benefiche; perciò posso diventare un ottimo medicinale.

Ontano nero



Io sono l'**Ontano nero** (*Alnus glutinosa*).

Sono alto circa dodici metri, ma posso anche superare i venti metri di altezza.

Ho una chioma piramidale densa.

Io mi chiamo così perché ho la corteccia molto scura.

Ho il tronco dritto o arcuato e robusto con ramificazione fissa.

Ho le foglie caduche di tipo semplice e bifacciale e di forma tondeggianti, il loro apice è arrotondato e retruso.

Il mio legno è rossastro chiaro o quasi arancio, estremamente resistente all'acqua e si presta quindi a tutte le opere che sono immerse nell'acqua.

La golena di Beverare

Il Comune di San Martino di Venezze, nella frazione di Beverare, presenta una golena - ossia una zona pianeggiante compresa tra il letto del fiume Adige e la zona di magra - che ha l'importante funzione di proteggere gli argini e di ridurre i rischi nei periodi di piena durante i quali viene sommersa. La golena di Beverare ospita numerosi tipi di piante, tutte autoctone, tra cui: il prugnolo, la farnia, il salice bianco, l'olmo e altre varietà.

Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria hanno approfondito lo studio delle piante che popolano la golena e hanno creato questa brochure per scoprire questo piccolo, ma ricco luogo naturale.